

Bieticoltura in crisi
Gravi problemi al Sud
Il Pci: «Il piano di settore va cambiato»

ROMA. La bieticoltura italiana - soprattutto quella della Sicilia meridionale - come il raccolto di esseri fortemente ridimensionati con gravi conseguenze per i coltivatori e per i lavoratori degli zuccherifici. Da diverso tempo sono in atto una serie di iniziative per impedire che la politica perseguita dal ministero dell'Agricoltura, Calogero Mannino, si trasformi in un colpo mortale. Dallo scorso 16 maggio e fino all'8 giugno delegazioni di lavoratori sacchariferi organizzati da Cgil, Cisl e Uil presiedono a Roma il ministero dell'Agricoltura per richiamare l'attenzione del governo sui loro problemi. Manifestazioni analoghe sono state organizzate anche dalle Concoltivatori. Pure gli assessori all'agricoltura delle Regioni meridionali hanno protestato vivacemente contro la politica di Mannino. In un clima tanto teso e di estrema preoccupazione, il responsabile della Commissione agraria del Pci Marcello Stefanini ha esposto a Foggia le posizioni dei comunisti. Stefanini ha rilevato che la conclusione del negoziato Cee su prezzi agricoli è stato negativo per il settore bieticolo-saccharifero. Il reddito dei bieticoltori subirà una nuova riduzione e ripercussioni pesanti si prevedono per il settore bieticolo il cui processo di ristrutturazione e ammodernamento è bloccato dai ritardi e dalle indegenze del governo. Soprattutto nel Sud, dove sono necessari immediati e forti interventi strutturali, ritardi e immobilismo hanno determinato una situazione di grave crisi e precarietà gestionale. Si impone quindi l'aggiornamento del piano bieticolo-saccharifero per superare i ritardi e tener conto dei mutamenti che sono avvenuti nello scenario europeo e italiano.

Il dollaro spinto al ribasso
Anche la Svizzera aumenta i tassi

Due ondate di vendite delle banche centrali hanno fatto scendere il dollaro da 1450 a 1437 lire in un estremo tentativo di evitare il rialzo dei tassi d'interesse in Giappone. Accanto alle banche del Gruppo dei Sette sono intervenuti gli istituti olandesi e svizzeri, interessati a rialzare le sorti della propria moneta. Intanto si precisano i contorni del disastro finanziario inglese.

ROMA. Per essere una prova di forza il risultato è modesto, soprattutto psicologico, in quanto il dollaro ha ripassato indietreggiando la soglia dei due marchi. È la risposta alla preoccupazione manifestata dal presidente americano George Bush, preoccupazione che non «colpisce» i contrasti fra i paesi del G7 ma vuole essere un gesto di buona volontà verso i giapponesi. A Tokio però è continuata la campagna per il rialzo del tasso di sconto. La Banca del

sconto, ma se la Riserva federale degli Stati Uniti allenterà i propri tassi, tutto può cambiare. Una decisione di aumento a Tokio toglierebbe spazio di manovra alla Riserva federale consolidando la stretta monetaria. D'altra parte, ieri la Banca centrale svizzera ha aumentato il tasso di scoperto di un paio di punti. «Un paio non si parla più del Gruppo dei Sette. Ne ha parlato invece Bush, dicendo di considerare validi gli accordi. Pierre Bergeyov tocca sull'argomento per avvertire che questi accordi non hanno funzionato e il loro disconoscimento apre prospettive difficili. Il ministro del Tesoro Giuliano Amato conferma che non è in programma una riunione del G7. Ma i ministri delle Finanze si vedono a Parigi il settimana prossima, quando l'Ocse ed è naturale che parliamo di ciò che succede nei mercati. I dati della bilancia com-

merciale del Regno Unito per aprile, spiegano le debacche della sterlina che non si rialzasse nemmeno col tasso di sconto al 14%. Il disavanzo è stato di 2155 milioni di sterline al posto dei 1677 milioni di aprile. Ciò avviene dopo otto aumenti del tasso d'interesse nel corso di un anno. L'azione di restrizione mediante i tassi non ha avuto effetto tanto è vasta la destabilizzazione derivata da misure arbitrarie presentate come liberalizzazioni e privatizzazioni. Non mancano i tentativi di fornire aiuti al governo di Londra ed al Cancelliere Lawson. Si dà la colpa ai fattori esterni, in particolare alla politica di sconto che guida la politica monetaria tedesca e giapponese. Insomma, in questo momento un coordinamento più stretto del G7 sarebbe comodo anche ai liberalisti inglesi che hanno osteggiato quanto possibile la cooperazione in seno al Sistema monetario euro-

peo. Il tentativo di salvataggio politico non evitano però il sarcasmo: l'osservazione più gentile è che Lawson si è lasciato trascinare dagli avvenimenti e non ha dato peso alle interdipendenze fra l'economia di un paese «medio» e quella dei «grandi». Vi sono ora le condizioni per una recessione economica nel Regno Unito. Negli Stati Uniti la crescita del primo trimestre è stata corretta al ribasso, dal 5,5% della prima al 4,3% reso noto ieri. Resta un ritmo di tutto rispetto che riflette gli effetti positivi dell'aumento di capitali, di un basso prezzo del petrolio, della ripresa dei prezzi agricoli, della domanda estera sollecitata dalla svalutazione del dollaro nell'anno passato. Il difficile è come proseguire: il cambio del dollaro e i tassi d'interesse sostanzialmente ostacolano il cammino.

Accordo Italtel-Att
I comunisti: «Positivo ma manca ancora una politica del governo»

MILANO. L'accordo che sta per essere definitivamente concluso tra Italtel e l'AIMT rappresenta - secondo il Partito comunista - una prospettiva positiva per le condizioni generali delle telecomunicazioni in Italia in quanto rompe l'accorciamento a cui la società del gruppo Iri-Set era stata condotta per il fallimento della politica governativa in campo nazionale ed internazionale. Per fare dell'accordo con il colosso americano un elemento veramente positivo - ha detto Andrea Margheri, del Comitato centrale comunista ad un convegno su «Telecomunicazioni: dimensione europea» che si è svolto ieri a Milano - è necessario affrontare la situazione globale del settore. Una situazione però - secondo l'esponente di Botteghe Oscure - che è sempre più deteriorata e dalla quale emerge un «modello italiano» in cui la globalizzazione di alcune grandi imprese di punta coesiste con l'emarginazione e la colonizzazione di gran parte della rete infrastrutturale della ricerca e dello stesso mercato. In questo «paradosso italiano» - ha proseguito Margheri - le imprese pubbliche e private cercano «con grande fatica e grandi lotte tra di loro» di cementare l'alleanza con i colossi americani, ed il ritardo della nostra rete sul piano tecnologico ci rende terreno di conquista conquistando ad acquistare l'innovazione prodotta da altri. La colpa di questo stato di cose - sempre secondo il dirigente comunista - ha le sue radici nella crisi del nostro sistema istituzionale e negli indirizzi delle coalizioni che hanno governato il paese.

BORSA DI MILANO

MILANO. Il mercato non sembra voler cambiare musica. Gli scambi sui titoli guida continuano ad essere moderati, i prezzi poco mosso salvo per quanto riguarda alcuni titoli minori oggetto di una tal quale vivacità. Secondo alcuni operatori il condizionamento della situazione politica sarebbe aggravato dal fatto che in questo momento i fondi hanno bisogno di vendere per sostenere le pressioni dei mercati che quindi non accennano a diminuire. Per contro l'ironia ancora una volta l'asta del Bot le

I fondi vendono, pochi reagiscono

preziosi eccedenti fanno tenere che in giro ci sia molta liquidità. È continuata la flessione degli assicurati, guidati dalle Generali, un comparto sempre in testa ai rialzi e agli scambi. Le Generali hanno perduto mezzo punto percentuale del notevole livello di indebitamento che in parte sarà sanato con la cessione degli impianti chimici a Enimont. Il Mib cominciato invariato è finito con una lieve flessione dello 0,10%. In effetti solo alcuni valori particolari, fra cui Mondadori, Sim, Cartiere Ascoli, ecc.

CONVERTIBILI

Table with columns: Titolo, Cont., Term., Valore. Includes titles like AME FIN, ATTIV. MAR, BOND, etc.

OBLIGAZIONI

Table with columns: Titolo, Valore, Rend. Prec. Includes titles like AZ. AUT. F.S. 83-90 IND, etc.

TITOLI DI STATO

Table with columns: Titolo, Cont., Val. Rend. Prec. Includes titles like BTP-15APR90 10,5%, etc.

FONDI D'INVESTIMENTO ITALIANI

Table with columns: Titolo, Val. Rend. Prec. Includes titles like AZIONARI, RICAPITAL, etc.

AZIONI

Table with columns: Titolo, Cont., Val. Rend. Prec. Includes titles like ALIMENTARI ASSOCIATI, ALVIAN, etc.

I CAMBI

Table with columns: Titolo, Val. Rend. Prec. Includes titles like DOLLARO USA, MARCO TEDESCO, etc.

ORO E MONETE

Table with columns: Titolo, Val. Rend. Prec. Includes titles like ORO FINO PER ORO, ARGENTO PER ORO, etc.

COMMERCIO

Table with columns: Titolo, Cont., Val. Rend. Prec. Includes titles like RAGSOLE R NC, RIVA FIN, etc.

COMMUNICAZIONI

Table with columns: Titolo, Cont., Val. Rend. Prec. Includes titles like ALITALIA A, ALITALIA PR, etc.

TERZO MERCATO

Table with columns: Titolo, Val. Rend. Prec. Includes titles like SAVANNA, FERRAMENTI, etc.

MERCATO RISTRETTO

Table with columns: Titolo, Val. Rend. Prec. Includes titles like AVIATUR, BCS SUBAL, etc.

IMMOBILIARI EDILIZIE

Table with columns: Titolo, Cont., Val. Rend. Prec. Includes titles like AEDS, AEDS R, etc.

ALLETTOECNICHE

Table with columns: Titolo, Cont., Val. Rend. Prec. Includes titles like BLS TECNOMA, ANSALDO, etc.

ALIMENTARI

Table with columns: Titolo, Cont., Val. Rend. Prec. Includes titles like ALIMENTARI, RICAPITAL, etc.

ALIMENTARI

Table with columns: Titolo, Cont., Val. Rend. Prec. Includes titles like ALIMENTARI, RICAPITAL, etc.

ALIMENTARI

Table with columns: Titolo, Cont., Val. Rend. Prec. Includes titles like ALIMENTARI, RICAPITAL, etc.

ALIMENTARI

Table with columns: Titolo, Cont., Val. Rend. Prec. Includes titles like ALIMENTARI, RICAPITAL, etc.

ALIMENTARI

Table with columns: Titolo, Cont., Val. Rend. Prec. Includes titles like ALIMENTARI, RICAPITAL, etc.

ALIMENTARI

Table with columns: Titolo, Cont., Val. Rend. Prec. Includes titles like ALIMENTARI, RICAPITAL, etc.

ALIMENTARI

Table with columns: Titolo, Cont., Val. Rend. Prec. Includes titles like ALIMENTARI, RICAPITAL, etc.

ALIMENTARI

Table with columns: Titolo, Cont., Val. Rend. Prec. Includes titles like ALIMENTARI, RICAPITAL, etc.

ALIMENTARI

Table with columns: Titolo, Cont., Val. Rend. Prec. Includes titles like ALIMENTARI, RICAPITAL, etc.

ALIMENTARI

Table with columns: Titolo, Cont., Val. Rend. Prec. Includes titles like ALIMENTARI, RICAPITAL, etc.